



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Ai Direttori Generali AA.OO., AA.OO.UU., AA.SS.LL., IRRCS

E per il loro tramite
Ai Direttori Sanitari
Ai Responsabili dei Servizi farmaceutici

Al Direttore Generale So.Re.Sa. spa

Al Referente regionale Farmaci Carenti
Dott. Adriano Cristinziano

Oggetto: Segnalazione carenza EMBLAVEO (aztreonam/avibactam).

Si trasmettono le informazioni comunicate da AIFA in merito alla carenza del medicinale Emblaveo, per il quale è stato avviato il contingentamento delle forniture a partire dal 12 marzo 2026, con previsione di esaurimento delle scorte residue entro l'inizio di maggio 2026.

Si segnala che l'importazione centralizzata dall'estero da parte del titolare AIC non risulta praticabile, in quanto la carenza interessa tutti i Paesi.

La combinazione aztreonam/avibactam rappresenta un'opzione terapeutica di particolare rilevanza in specifici quadri infettivologici. La situazione di carenza assume carattere critico in considerazione dei seguenti elementi:

- aztreonam non è attualmente commercializzato in Italia;
- avibactam è disponibile sul territorio nazionale esclusivamente in associazione con altri principi attivi.

Fermo restando che l'appropriatezza prescrittiva è già garantita attraverso lo specifico Registro AIFA, che definisce le condizioni cliniche e i criteri di utilizzo, si invita a valutare con la massima attenzione l'allocazione delle scorte residue, riservandone l'impiego ai casi in cui la combinazione risulti clinicamente insostituibile.

Le eventuali alternative terapeutiche dovranno essere individuate caso per caso, sulla base del profilo microbiologico e delle condizioni cliniche del paziente.

Qualora non siano disponibili alternative terapeutiche e si ritenga necessario l'impiego dei due principi attivi aztreonam e avibactam, si ricorda che è possibile ricorrere all'associazione tra ceftazidime/avibactam e aztreonam. In tal caso, considerato che aztreonam non è commercializzato in Italia, l'importazione del principio attivo dall'estero dovrà avvenire tramite le strutture USMAF-SASN del Ministero della Salute, nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che AIFA non rilascia autorizzazioni all'importazione per tale principio attivo.

La scrivente Direzione provvederà a monitorare l'evoluzione della carenza e a fornire tempestivi aggiornamenti alle Direzioni strategiche.

Si invita a garantire la massima diffusione della presente comunicazione presso le Farmacie Ospedaliere e i prescrittori individuati.

La Dirigente di U.O.S.

Dott.ssa Francesca Futura BERNARDI

Il Dirigente di Settore
Dott. Ugo TRAMA

